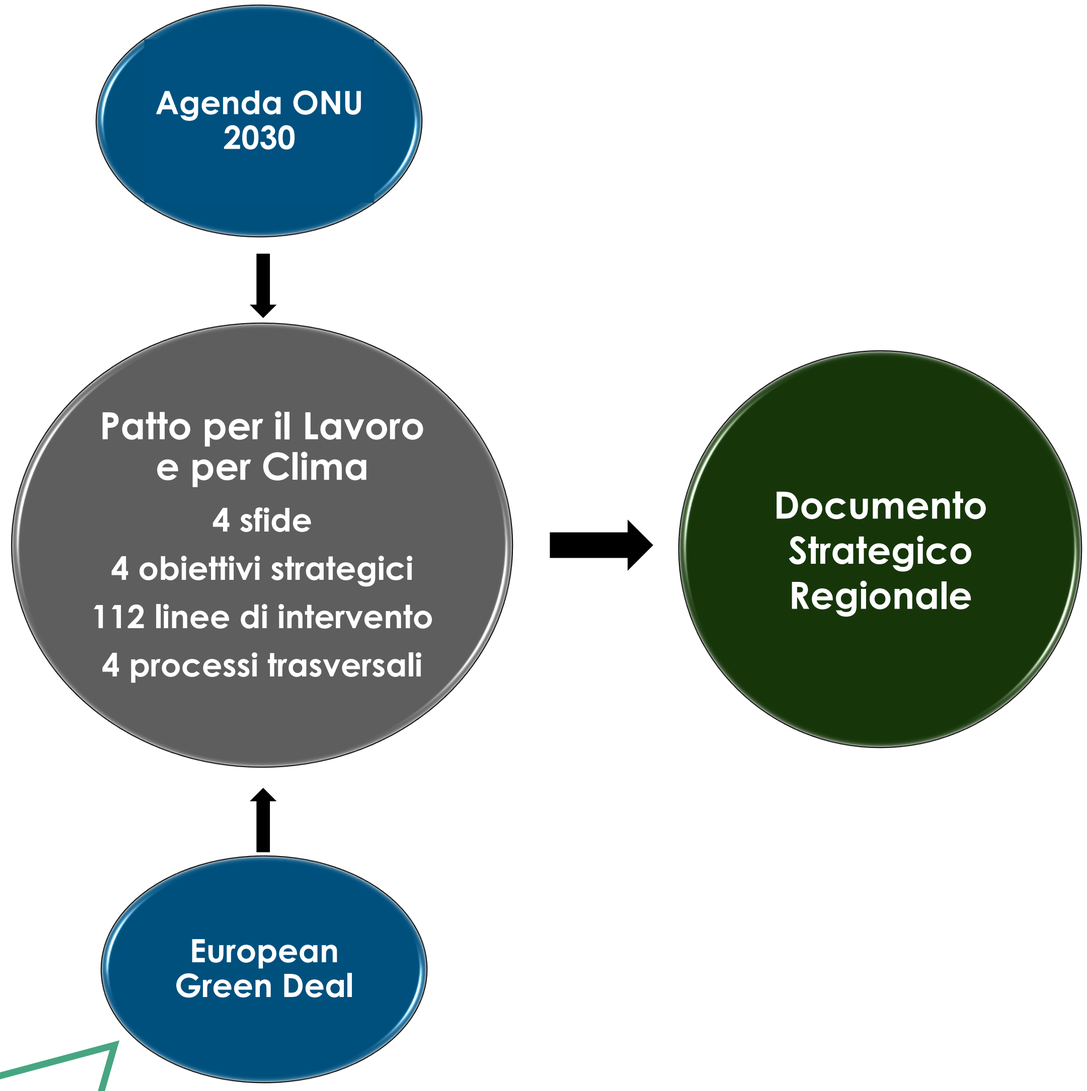
Documento approvato dalla Giunta regionale
DGR n. 586 del 26 aprile 2021

DSR
Documento Strategico Regionale
2021-2027

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

Regione Emilia-Romagna

DOCUMENTO STRATEGICO REGIONALE 2021-2027 (DSR)



Il Documento Strategico Regionale 2021-2027:

1. delinea la programmazione unitaria dei **fondi europei e nazionali 2021-2027**
2. orienta la **programmazione operativa dei fondi** gestiti dalla Regione verso gli obiettivi strategici del **Patto per il Lavoro e per il Clima**
3. indirizza la capacità del sistema regionale di attrarre risorse ulteriori, ampliando il ***policy mix* per lo sviluppo sostenibile**
4. prevede **strategie territoriali integrate** e condivise con gli Enti locali per raggiungere obiettivi comuni.

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

RegioneEmilia-Romagna

RISORSE DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA E NAZIONALE 2021-2027

Risorse programmate dalla Regione

- Politica di coesione (**FESR, FSE**) e sviluppo rurale (**FEASR***)
- Politica di sviluppo e coesione nazionale (**FSC**)

Risorse programmate a livello nazionale

- Dispositivo per la ripresa e resilienza (**PNRR** compreso **REACT-EU**)
- Altri fondi (**FEAMPA** per pesca e acquacoltura, **FAMI** per migrazione, ecc.)
- Programmi nazionali (FESR, FSE,FSC)

Risorse europee gestite direttamente dalla Commissione Europea

- Programmi con accesso a bando (**Horizon**, **Europa Digitale**, **Life**, **Erasmus+**, **Interreg**, ecc.)
- Strumenti finanziari (**InvestEU**, **Banca europea degli investimenti**, ecc.)

➢ **Il livello della programmazione **FEASR** dopo il biennio ponte 2021-22 è ancora oggetto di negoziato*

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

Regione Emilia-Romagna

IL CONTESTO REGIONALE E LE LEZIONI APPRESE DALLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Quadro di contesto socioeconomico

Con la comparsa e la diffusione del Covid-19, il 2020 rappresenta anche per l'Emilia-Romagna la fine di un ciclo economico positivo lungo cinque anni, che complessivamente ha fatto segnare una crescita di circa il 7% del PIL regionale a valori reali, grazie al contributo positivo di tutte le sue componenti, a partire dagli investimenti fissi (+23,2% in termini reali)

In questi stessi anni l'Emilia-Romagna ha registrato un consistente miglioramento della performance relativa ai target previsti da **Europa 2020:** tasso di occupazione, dispersione scolastica, NEET, povertà e inclusione sociale. ricerca e innovazione.

Performance nell'attuazione dei programmi 2014-2020

Ottima sia come velocità di avanzamento (percentuali di impegno al 110% per POR FESR e POR FSE e al 98% per il PSR), sia come qualità delle realizzazioni. Pone la Regione Emilia-Romagna in cima alla graduatoria nazionale

Valutazione dei programmi e delle politiche territoriali 2014-2020

Alla base della definizione delle priorità regionali per la programmazione 2021-2027: analisi dei dati elaborati dal sistema di monitoraggio unitario degli investimenti finanziati attraverso i Fondi europei e le indicazioni emerse dal Piano Regionale Unitario delle Valutazioni.

RISORSE DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA E NAZIONALE 2021-2027 PER SOSTENERE IL PATTO

Patto per il lavoro e il clima	FESR	FSE	FSC	FEASR - FEAMP	REACT-EU	PNRR	CTE	FONDI CE	RISORSE ORDINARIE
Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi - Investire in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo; per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze; per innovare la manifattura e i servizi; per accelerare la transizione ecologica e digitale									
Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica - Accelerare la transizione ecologica per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050 e passare alle energie pulite e rinnovabili entro il 2035; coniugare produttività, equità e sostenibilità, generando nuovo lavoro di qualità									
Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri - Contrastare le diseguaglianze territoriali, economiche, sociali, e di genere e generazionali che indeboliscono la coesione e impediscono lo sviluppo equo e sostenibile									
Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità - Progettare una regione europea, giovane e aperta che investe in qualità e innovazione, bellezza e sostenibilità: per attrarre imprese e talenti, sostenendo le vocazioni territoriali e aggiungendo nuovo valore alla manifattura e ai servizi									
Trasformazione digitale - Patto per la semplificazione - Legalità - Partecipazione									

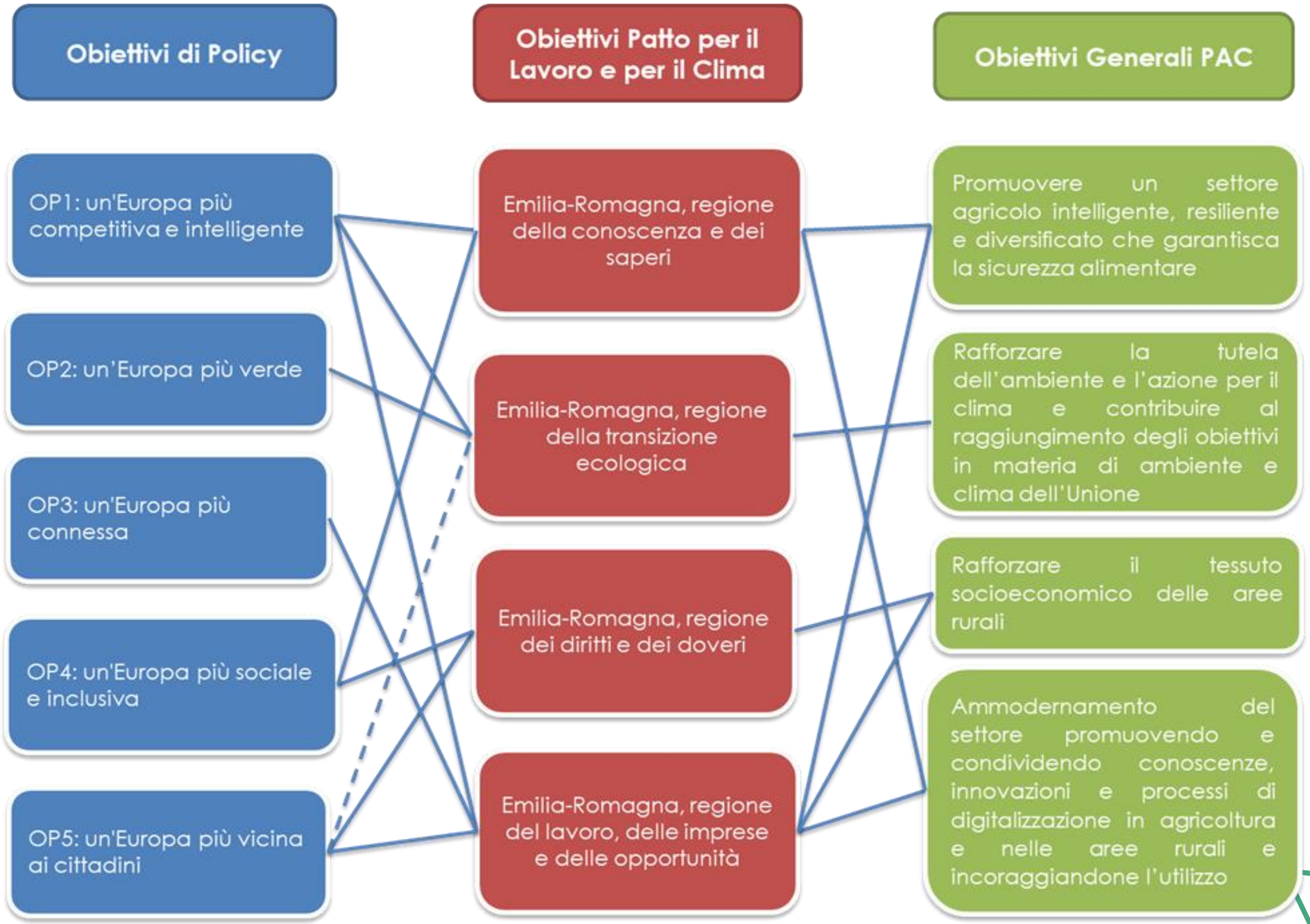
PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

RegioneEmilia-Romagna

IL METODO DEL DSR PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

1. **coniugare l'esigenza di rilancio di breve periodo con le trasformazioni strutturali di lungo termine per rafforzare la competitività e l'attrattività del sistema economico-produttivo regionale**
2. **orientare la programmazione dei fondi europei verso gli obiettivi del Programma di Mandato 2020-2025 e del Patto per il Lavoro e per il Clima**
   - Considerando le specializzazioni di ciascun fondo (tipologie e settori), regole di concentrazione tematica, regole di spesa, e con un impegno a semplificare l'attuazione, in particolare affinché le opportunità siano anche a misura delle micro e piccole imprese
3. **cooperare con i territori rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale e riducendo gli squilibri, attraverso la valorizzazione delle risorse locali nella programmazione**
   - Quatto grandi ambiti territoriali per leggere i bisogni differenziati del territorio regionale: l'asse dell'Appennino, l'asta del fiume Po e la bassa pianura padana, il sistema della costa e il sistema della via Emilia
4. **mettere al centro le persone, in particolare giovani e donne, per affermarne il protagonismo in tutti i settori quale principale fattore di equità e innovazione della società**
   - Donne e *women new deal*
   - Giovani e *next generation*
5. **innovare le politiche pubbliche e gli strumenti per promuovere investimenti, garantire protezione e opportunità e rafforzare la capacità istituzionale per uno sviluppo sostenibile, equo e duraturo**

GLI OBIETTIVI STRATEGICI REGIONALI E I FONDI EUROPEI 2021-2027



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

Regione Emilia-Romagna

GLI OBIETTIVI STRATEGICI REGIONALI E I FONDI EUROPEI 2021-2027

Per ciascuno dei 4 Obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima, il DSR definisce:

- la cornice europea con orizzonte strategico di medio-lungo periodo;
- le priorità per la definizione dei Programmi operativi della Regione Politica di coesione (**FESR, FSE**) e sviluppo rurale (**FEASR***), Politica di sviluppo e coesione nazionale (**FSC**)
- le ulteriori opportunità offerte dai fondi gestiti a livello nazionale (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e a livello comunitario, importanti per le scelte di specializzazione dei Programmi regionali, per lo sviluppo di sinergie tra programmazioni e con il sistema territoriale

La programmazione è pienamente in linea con i 4 processi trasversali identificati dal Patto per il Lavoro e per il Clima:

Trasformazione digitale

Semplificazione

Legalità

Partecipazione

- **Il livello della programmazione **FEASR** dopo il biennio ponte 2021-22 è ancora oggetto di negoziato*

EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DELLA CONOSCENZA E DEI SAPERI

Educazione di qualità dalla prima infanzia:- interventi nei servizi educativi (0-6), per abbattere progressivamente liste d'attesa e costo per le famiglie

Competenze trasversali digitali e green

Contrasto alla dispersione e abbandono scolastico, promozione del successo formativo

Consolidamento rete di servizi di orientamento

Parità di accesso e di completamento dei percorsi di istruzione e formazione, specie nelle discipline STEM e contrasto degli stereotipi di genere

Formazione terziaria avanzata e professionalizzante, alta formazione e ricerca e diritto allo studio universitario

Attrazione studenti e talenti

Formazione permanente e continua, favorendo percorsi di *re/upskilling* della forza lavoro

Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione → Strategia di specializzazione intelligente (S3)

Sistema di infrastrutture di ricerca distribuito (crescita e attrazione)

Tecnopoli e azioni di sistema per il rafforzamento della Rete Alta Tecnologia

Consolidamento della dimensione europea dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione

Polo industrie culturali e creative (*creativity hub*)

Progetti di ricerca tra il Partenariato Europeo dell'Innovazione per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura

Attività formativa rivolta agli operatori del settore (competenze, innovazione, digitalizzazione)

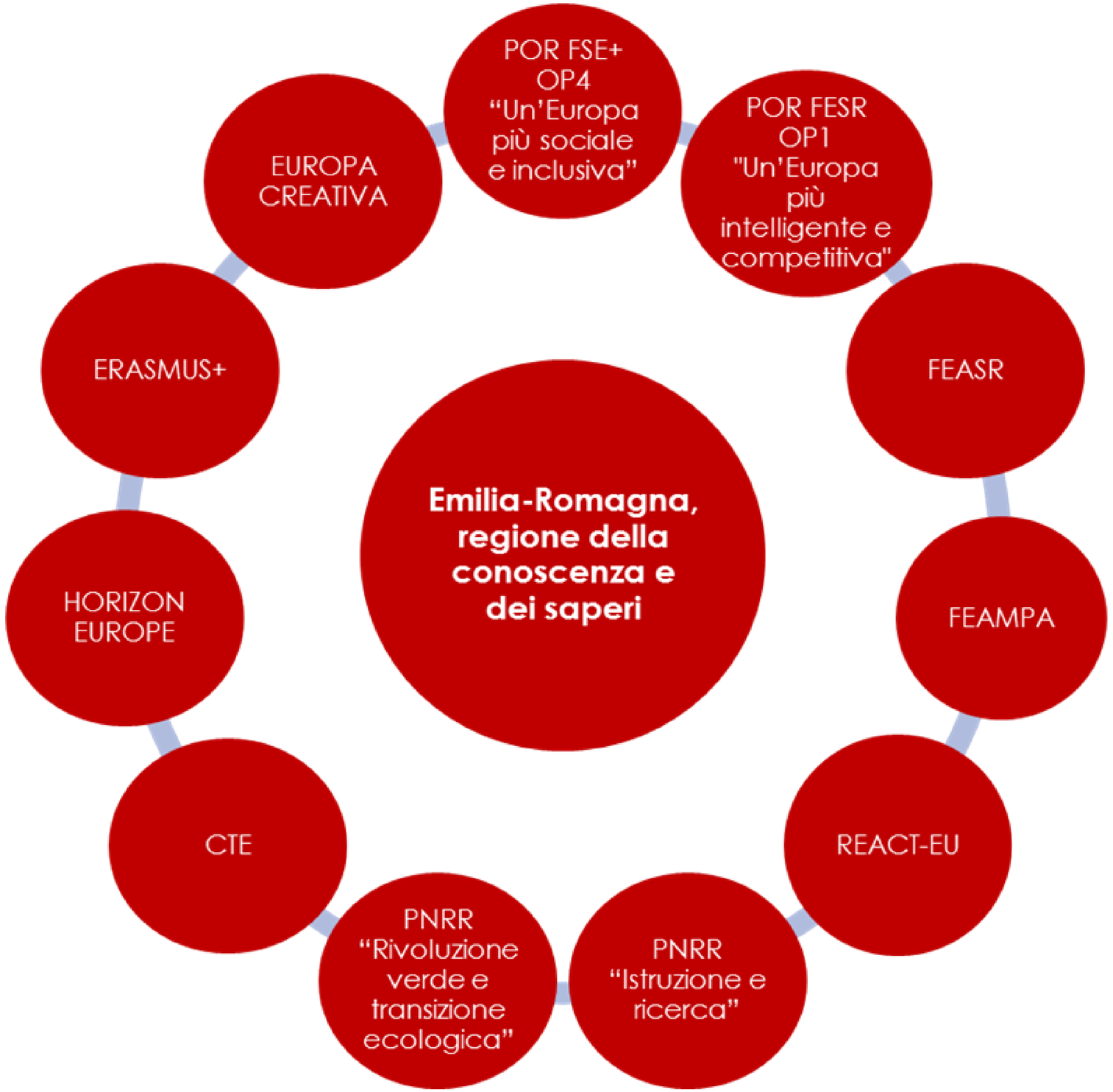
Iniziative formative, partenariati tra operatori del settore ed esperti scientifici, realizzazione di tirocini aziendali e a bordo per pesca e acquacoltura

Investimento sull'edilizia per nidi

Piano di riqualificazione e adeguamento edilizia scolastica

Diritto allo studio universitario: ampliamento offerta di residenze per studenti

EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DELLA CONOSCENZA E DEI SAPERI



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

Regione Emilia-Romagna

EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ricerca e innovazione trasformativa delle imprese e dei territori per la transizione ecologica e lo sviluppo di filiere nuove (ad esempio elettrico e idrogeno verde)

Investimenti per incentivare l'economia circolare per incoraggiare modelli innovativi di produzione tesi alla riduzione di scarti o "*plastic-free*" e al recupero e al riuso delle materie prime e seconde

Efficienza energetica, miglioramento e adeguamento sismico e produzione e utilizzo dell'energia rinnovabile nel settore pubblico (edifici) e privato (imprese)

Produzione, stoccaggio e accumulo anche diffuso dell'energia, trasformazione delle reti dell'energia in reti intelligenti e integrate, sviluppo delle comunità energetiche

Mobilità sostenibile urbana: rinnovo delle flotte di trasporto pubblico locale, sostegno alla mobilità dolce, reti ciclabili urbane, colonnine di ricarica elettrica, sistemi per la mobilità intelligente

Infrastrutture verdi urbane e Interventi sul *waterfront*

Promozione della sostenibilità nel settore primario, incentivando la gestione efficiente delle risorse naturali (acqua, suolo, aria) e tutelando la biodiversità

Azioni per la mitigazione dei cambiamenti climatici: valorizzazione energetica dei sottoprodotti agricoli e agro-industriali, abbattimento emissioni, produzione di energie rinnovabili

Salvaguardia e gestione del patrimonio forestale, promozione di nuovi impianti per produzioni legnose

Tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi

Sostenibilità dei processi produttivi: sostituzione dei materiali non biodegradabili, ottimizzazione dei mezzi tecnici impiegati, promozione agricoltura biologica e produzione integrata

Azioni mirate e selettive per la salvaguardia della biodiversità, gestione degli ecosistemi, valorizzazione servizi ecosistemici svolti dalle aziende agricole

Adattamento e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici, investimenti per la prevenzione dei danni e della riduzione del rischio aziendale

Transizione energetica e riduzione impatti di pesca e acquacoltura sull'ecosistema marino

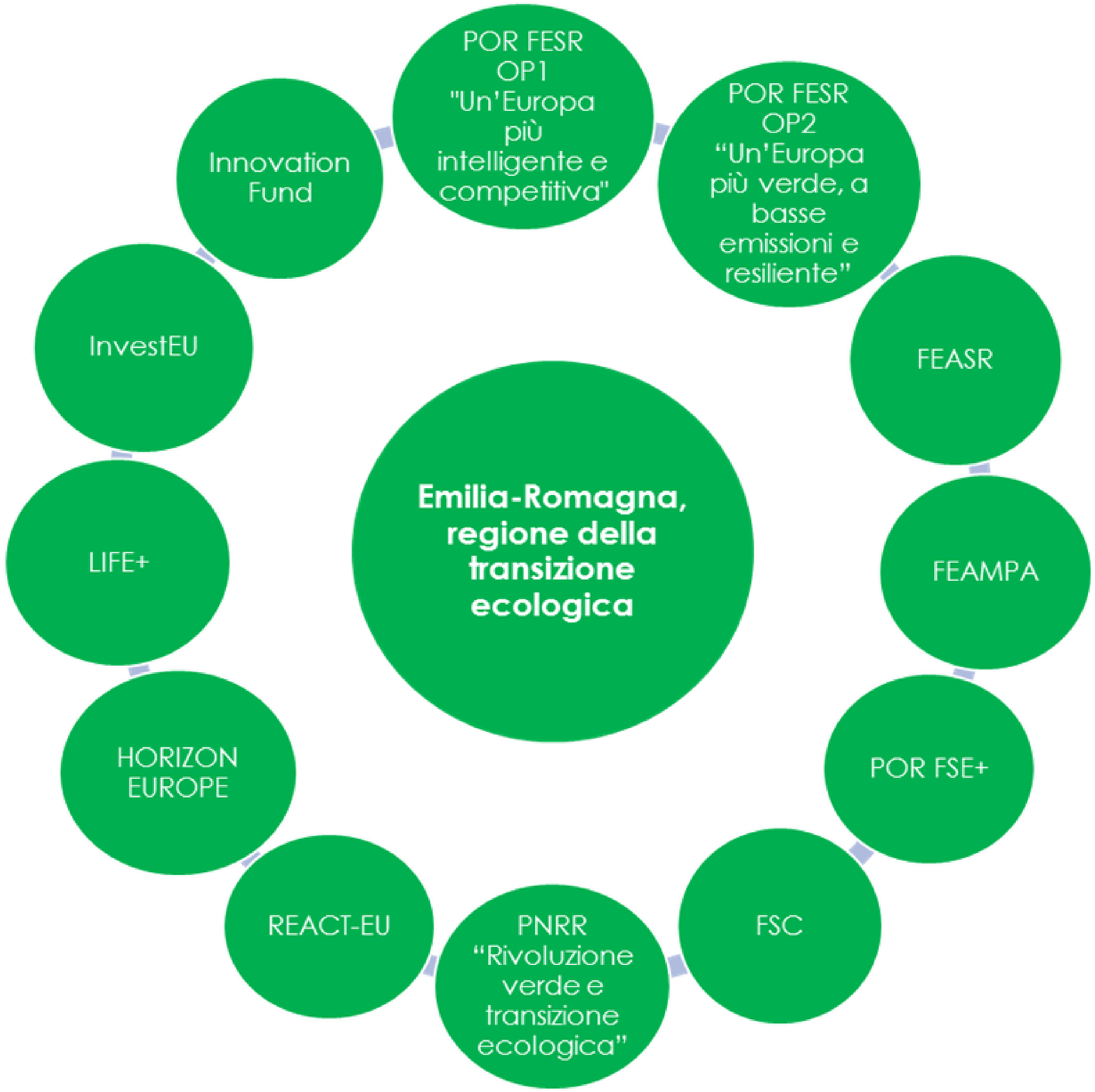
Manutenzione del territorio per prevenzione dissesto

Rigenerazione di aree produttive dismesse, bonifica siti industriali e terreni contaminati

Rinnovo materiale rotabile e completamento servizio ferroviario metropolitano

Conoscenza, competenze e *capacity building* funzionali alla transizione ecologica, nelle imprese e nella PA

EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

RegioneEmilia-Romagna

EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Interventi per l'inclusione delle persone in condizioni di svantaggio: combinazione di politiche attive rivolte a soggetti fragili e vulnerabili e servizi educativi e sociali, sostenendo forme di innovazione sociale anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore

Servizi di prossimità educativi, sociali, ecc. nelle aree montane e interne

Parità di genere: azioni volte a promuovere l'equilibrata partecipazione di genere al mercato del lavoro, pari condizioni di accesso, miglioramento dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata, imprenditoria femminile

Politiche attive per il lavoro per l'inserimento e il reinserimento lavorativo, Rete attiva per il Lavoro

Attrazione degli studenti e permanenza dopo la conclusione dei percorsi formativi; incremento dell'attrattività e del rientro di talenti

Promozione di ricerca e innovazione responsabile (RRI) e innovazione orientata ai bisogni sociali

Attrattività per imprese in montagna e nelle aree interne

Valorizzazione contenitori culturali e sociali e spazi di comunità, anche in raccordo con il terzo settore, supportando la diffusione di pratiche di innovazione sociale

Vivibilità dei luoghi attraverso il miglioramento delle condizioni socioeconomiche e di inclusione sociale

Sostegno alla nascita di nuove imprese che generino posti di lavoro

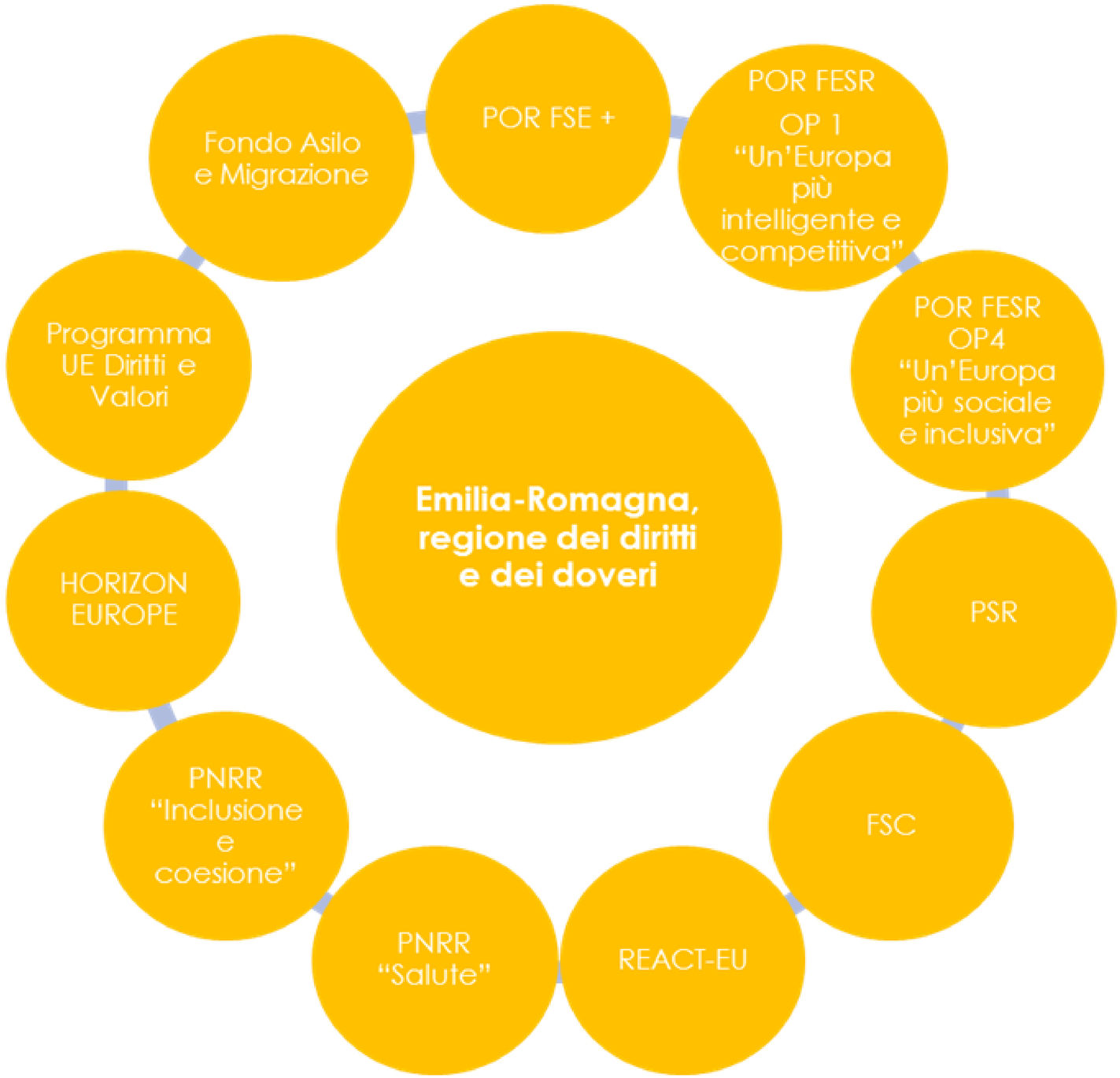
Ampliamento dei servizi di prossimità che consentano l'inclusione sociale e garantiscano il presidio del territorio

Approccio *bottom-up* di LEADER

Potenziamento edilizia residenziale sociale e pubblica

Interventi per l'accessibilità, la sicurezza territoriale, la viabilità e le infrastrutture per i servizi alla popolazione nelle aree montane e interne

EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

RegioneEmilia-Romagna

EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DEL LAVORO, DELLE IMPRESE E DELLE OPPORTUNITÀ

Progetti di investimento e di innovazione delle imprese e delle filiera e interventi a favore di una maggiore apertura internazionale

Attrazione di nuovi investimenti ad alto contenuto di innovazione e sostenibilità ambientale

Sostegno alla nascita, sviluppo, crescita e accelerazione delle start-up e sostegno all'imprenditoria femminile

Investimenti nei luoghi dell'innovazione e dell'intrapresa, quali incubatori, coworking, spazi per le comunità digitali

Interventi di ricerca collaborativa promossi da imprese e supporto agli investimenti privati in R&I

Sostegno alle imprese del settore del turismo, del commercio e a quelle culturali e creative

Valorizzazione e rigenerazione del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico, nuovi contenuti (*digital humanities*)

Promozione del turismo culturale ed esperienziale nelle aree urbane e nelle aree interne e montane

Sostegno alle cooperative di comunità

Facilitazione dell'accesso al credito delle imprese

Investimenti a favore di professionisti e lavoratori autonomi

Valorizzazione *Data Valley* "bene comune" e digitalizzazione diffusa dell'economia e della società

Promozione degli investimenti per la competitività della filiera agroalimentare

Agricoltura di precisione, digitalizzazione e soluzioni sostenibili

Sostegno alle produzioni regionali e ai prodotti a denominazione di origine

Insediamento giovani agricoltori

Attenzione specifica alla competitività e innovazione delle imprese in montagna e nelle aree interne

Sostegno per il ricorso a strumenti di garanzia

Sostegno agli investimenti nel settore dell'acquacoltura sostenibile

Sostegno al ruolo della piccola pesca costiera artigianale

Riqualificazione infrastrutture a supporto dello sviluppo dei territori

Investimenti complementari per valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e infrastrutture turistiche

Sostegno allo sviluppo delle competenze e dell'alta formazione in linea con S3

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

RegioneEmilia-Romagna

EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DEL LAVORO, DELLE IMPRESE E DELLE OPPORTUNITÀ

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

RegioneEmilia-Romagna

INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE e STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE 2021-2027

Il Un nuovo paradigma di innovazione per lo sviluppo sostenibile e di innovazione sociale trasformativa trasversale a tutte le politiche necessario per raggiungere gli obiettivi del Patto per il Lavoro e il Clima

Aggiornamento della Strategia di specializzazione intelligente (S3)

Europa più intelligente	Europa più verde	Europa più connessa	Europa più sociale	Europa più vicina ai cittadini

Sistemi di specializzazione industriale

- Agroalimentare
- Edilizia e costruzioni
- Meccatronica e Motoristica
- Industrie salute e benessere
- Industrie culturali e creative
- Industria del turismo
- Energia e Sviluppo Sostenibile
- Innovazione nei servizi

15 AMBITI TEMATICI CROSS SETTORIALI

1. Energia pulita, sicura e accessibile
2. Economia circolare
3. Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio)
4. Blue growth
5. Innovazione nei materiali
6. Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)
7. Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
8. Connettività di sistemi a terra e nello spazio
9. Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
10. Città e comunità del futuro
11. Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R
12. Benessere della persona, nutrizione, stili di vita
13. Salute
14. Innovazione sociale e partecipazione
15. Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori

AREE PRODUTTIVE AD ALTO POTENZIALE DI SVILUPPO

- Aerospazio
- Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture critiche

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

RegioneEmilia-Romagna

STRATEGIE TERRITORIALI INTEGRATE

Il nuovo Obiettivo di policy «Europa più vicina ai cittadini» prevede la realizzazione di **strategie territoriali integrate** per lo sviluppo di **aree urbane e delle altre aree** da elaborare insieme agli Enti locali e, in particolare:

1. **Sviluppo locale nelle aree urbane e aree urbane intermedie**
   - **Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile**
2. **Sviluppo locale in altri territori** (in Italia focus specifico sulle aree interne)

Le strategie territoriali integrate consentono:

1. l'integrazione di risorse FESR, FSE e altri fondi (possibile anche FEASR) → ***approccio multi-fondo***
2. una **combinazione flessibile** di diverse priorità dei fondi

L'elenco delle aree territoriali eleggibili e gli **indirizzi operativi** per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate saranno definiti dalla Giunta regionale, in coerenza con i criteri esplicitati nel Documento Strategico Regionale

Altre forme di sviluppo locale partecipativo:
LEADER per lo sviluppo locale nelle aree rurali (**FEASR**)
FLAG per la pesca e l'acquacoltura (**FEAMPA**)

LE AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PERCHE'

- Mettere a sistema le **relazioni Regione-Territori** (**Città** o **Unioni urbane**) condividendo a livello istituzionale scelte per lo sviluppo al 2030
- Mobilitare le città per il raggiungimento degli obiettivi del **Patto per il Lavoro e per il Clima**

COME

- **Strumenti di governance multilivello** per il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso la condivisione di risorse e impegni, usando i fondi europei come volano
- **Strategie territoriali integrate multi-obiettivo** (innovazione, ambiente, energia/clima, rigenerazione, casa, inclusione sociale, turismo/cultura) e **multi-fondo** (FESR, FSE + FSC e altro)

DOVE

- **Città capoluogo** (10 autorità urbane della programmazione 2014-20)
- **Unioni di Comuni mature (avanzate)** che rispettano determinati requisiti (ad es. popolazione, funzioni associate e consolidata capacità istituzionale)

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE URBANE ELEGGIBILI

- Soglia dimensionale: Comuni o Unioni con **almeno 50 mila abitanti**
- Esperienza di **gestione fondi strutturali europei**
- **Esperienza** nella promozione ed elaborazione di **strategie territoriali** con un'ottica di medio lungo periodo
- Per le Unioni: essere classificate come mature (avanzate) dal Piano di riordino territoriale (PRT) e **gestione associata** delle **funzioni** connesse alle agende trasformative urbane:
  - Pianificazione urbanistica e ICT;
  - Almeno 2 tra le seguenti funzioni: Servizi finanziari, SUE/SUAP/Sismica, Lavori pubblici/Ambiente/Energia

UNA NUOVA POLITICA DI SISTEMA PER LE AREE INTERNE E MONTANE

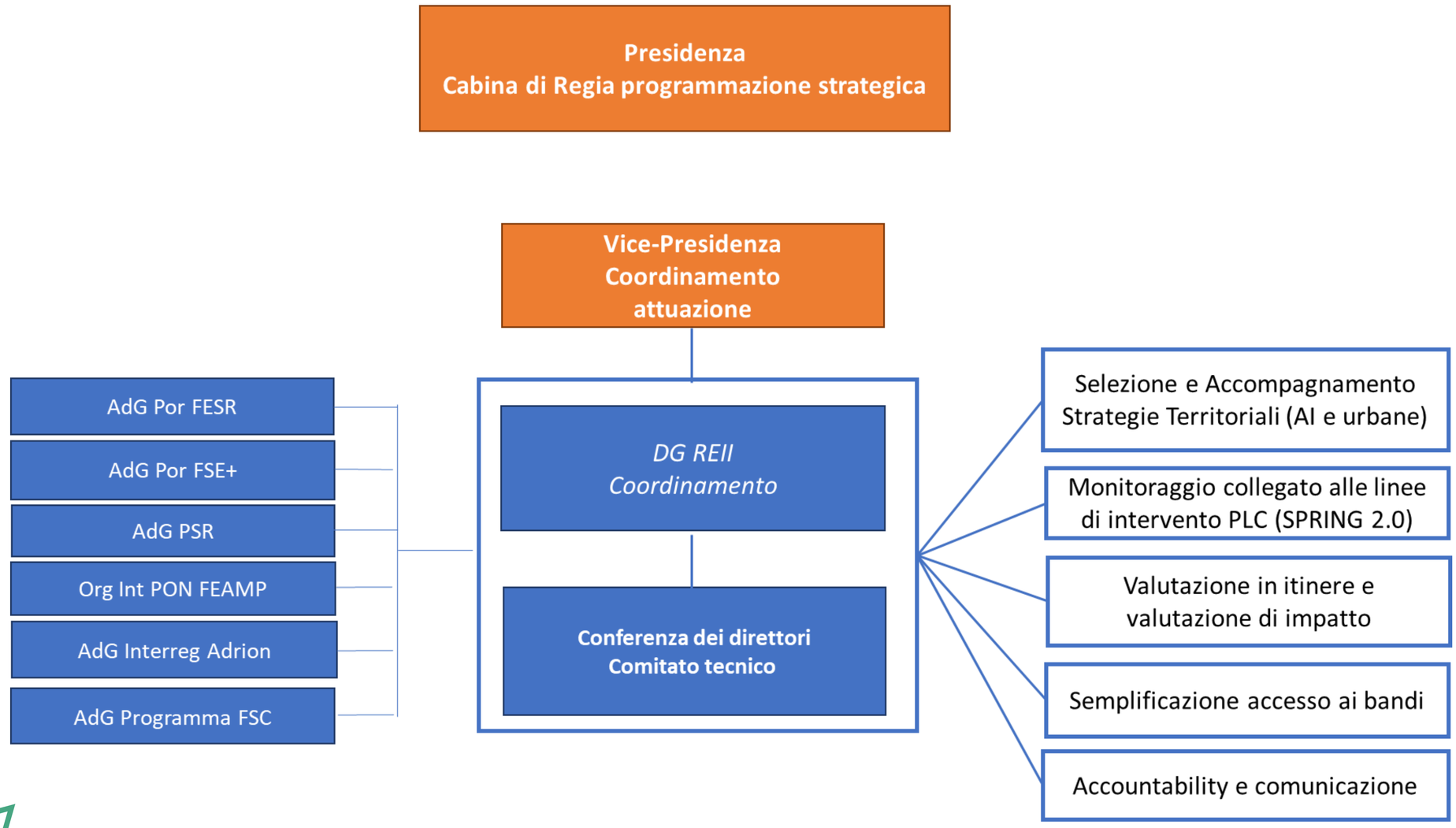
Innovazioni e strumenti

1. **Riconoscimento delle peculiarità delle aree montane e interne** attraverso criteri preferenziali, accesso semplificato, supporto, accompagnamento e altre iniziative che possano favorire la piena partecipazione anche degli operatori delle aree interne e montane
2. **Bandi riservati o targhettizzati** sui bisogni delle aree montane e interne
3. **Strategie territoriali integrate (OP5)**, attivate dalla Regione con il concorso degli Enti locali ed elaborate insieme agli attori del territorio:
   - **quattro aree pilota SNAI 2014-2020** (Appennino Emiliano, Basso Ferrarese, Appennino Piacentino-Parmense e Alta Valmarecchia) a cui sarà richiesto un aggiornamento della strategia d'area;
   - ulteriori **possibili nuove aree pilota SNAI 2021-2027**, da selezionare sulla base dei criteri che saranno definiti a livello nazionale a valle dell'Accordo di partenariato;
   - **altri territori identificati dentro il perimetro della montagna** (comuni montani o parzialmente montani, laddove superino una certa soglia di potenziale fragilità) all'interno dei confini provinciali o di ambiti omogenei infra-provinciali, assicurando che le strategie siano a beneficio dei comuni in maggiore sofferenza e finalizzate a invertire il trend di spopolamento

Principio di concentrazione territoriale dei fondi europei per la coesione, PSR e FSC compresi, in misura almeno pari al **10% di ciascun fondo**

DOCUMENTO STRATEGICO REGIONALE 2021-2027

Governance



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

RegioneEmilia-Romagna

PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Governance e strumenti per l'attuazione

I due livelli della governance sono:

Cabina di regia per la programmazione strategica istituita presso la Presidenza della Giunta, opera con il supporto della DGREII

Struttura di coordinamento della programmazione unitaria presso la Vicepresidenza della Giunta e la DG REII (articolata in Conferenza dei direttori e Comitato tecnico)

La struttura di coordinamento assicura l'attuazione integrata dei programmi regionali attraverso:

- il coordinamento delle **strategie territoriali integrate** e l'organizzazione del presidio regionale unitario per supportare gli enti locali attivando adeguate azioni di ***capacity building*** (LASTI)
- il coordinamento della programmazione, l'integrazione dei bandi e il monitoraggio unitario, per assicurare la coerenza dei fondi allocati dai programmi con gli obiettivi del Programma di mandato e del Patto per il Lavoro e per il Clima, ed il raggiungimento dei target fissati
- la valutazione unitaria in itinere, per misurare l'efficacia delle azioni intraprese rispetto agli obiettivi, e la valutazione degli esiti, da sottoporre alla Cabina di regia
- l'elaborazione di strumenti di supporto per i beneficiari e gli enti attuatori, in ottica di miglioramento dell'accesso del sistema regionale ai bandi e di semplificazione
- lo sviluppo di meccanismi che favoriscano la sinergia tra programmi regionali e programmi a gestione diretta della Commissione europea, e tra fondi e strumenti finanziari
- la comunicazione delle opportunità offerte dai programmi regionali e dei risultati delle azioni finanziate, come previsto dai Piani di comunicazione

Documento approvato dalla Giunta regionale
DGR n. 586 del 26 aprile 2021

DSR
Documento Strategico Regionale
2021-2027

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

Regione Emilia-Romagna